



Provincia di Modena

Amministrativo lavori pubblici

Funzionario P.O. PACCHIONI MARIA TERESA

Determinazione n° 2 del 08/01/2019

OGGETTO:

IMPIANTI A FUNE DI COMPETENZA PROVINCIALE – SEGGIOVIA QUADRIPOSTO LC01 “LAMACCIONE-PIAN CAVALLARO” (1501-1860) CONFERMA APPROVAZIONE REGOLAMENTO D’ESERCIZIO E PIANO DI SOCCORSO AI SENSI DEL D.M. 400/98, IN SEGUITO ALLA NOMINA DEL NUOVO CAPO SERVIZIO..

La L.R. 2 ottobre 1998 n. 30 delega alla Provincia le competenze amministrative in materia di impianti a fune di ogni tipo per trasporto di persone e merci in servizio pubblico, comprese quelle di cui al D.P.R. 11 luglio 1980 n. 753, al D.M.15 marzo 1982 n. 706 ed al D.M. 04.08.1998 n. 400..

La L.R. 10 gennaio 1995 n. 1 detta norme in merito alla disciplina degli impianti di trasporto a fune in particolare la gestione degli stessi.

Il D.M. 4 agosto 1998 n. 400 “Regolamento generale recante norme per le funicolari aeree e terrestri in servizio pubblico destinate al trasporto di persone” all’art. 31 dispone che l’esercizio dell’impianto si svolga con le modalità indicate nel regolamento d’esercizio inerente l’impianto stesso, sia redatto dal Direttore d’Esercizio, proposto dall’Esercente dell’impianto ed approvato dall’Ente concedente, previo nulla osta ai fini della sicurezza rilasciato dal competente ufficio del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il Regolamento d’Esercizio viene redatto secondo particolari schemi tipo, per singoli tipi di impianto, predisposti dalla direzione generale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti tenendo conto di tutte le disposizioni impartite dal D.M. 400/98 nonché di tutte le prescrizioni che è necessario osservare per garantire la sicurezza e la regolarità del pubblico servizio, nello specifico impianto cui il regolamento d’esercizio si riferisce.

Il Regolamento d’Esercizio contiene prescrizioni riguardanti il personale (ordinamento, mansioni ed obblighi, comportamento in servizio), il trasporto (modalità di effettuazione del servizio, orari e manutenzione dell’impianto), i viaggiatori (obblighi, divieti e sanzioni) e l’organizzazione (persone e mezzi) per le operazioni di recupero dei viaggiatori in linea.

Parte integrante del Regolamento d’Esercizio è il Piano di Soccorso che contiene disposizioni inerenti le operazioni di soccorso in caso di necessità.

L’impianto di cui all’oggetto è ubicato nei territori dei Comuni di Montecreto e Riolunato.

Con atto dirigenziale n. 1322 del 18/10/2006 prot. 131767/6.6.2/6 e s.m.i., è stato rilasciato alla società S.I.R.S. s.p.a. in liquidazione di Sestola il rinnovo della concessione al Pubblico Esercizio della seggiovia quadriposto LC01 “Lamaccione-Piancavallaro” (1501-1860).

Con Atto Dirigenziale n. 21 del 15.01.2014 sono stati approvati, previo Nulla Osta ai fini della sicurezza rilasciato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sezione U.S.T.I.F. di Bologna, il Regolamento d’Esercizio ed il Piano di Soccorso in seguito a revisione degli stessi da parte dell’allora Direttore d’Esercizio ing. Guiduberto Galloni.

Con atto dirigenziale n. 265 del 19.12.2016 prot. n.56790/11-09/4 è stata autorizzata, su istanza di parte, la voltura della Concessione alla società ZEROLUPI SRL di Sestola P.I. 02837100367.

Con Atto Dirigenziale n. 270 del 23.12.2016 prot. 57668/11-09/4 è stato nominato l'ing. Federico Murro C.F. MRRFRC83R06L424E, Direttore d'Esercizio dell'impianto di cui sopra, in seguito a dimissioni dell'ing. Guiduberto Galloni.

Con Atto Dirigenziale n. 1 del 04.01.2017 prot. 339/11.09/4 è stato nominato il sig. Paolo Biolchini Capo Servizio dell'impianto di cui sopra.

In seguito a:

- la nota del 23.12.2017 con la quale la società esercente ZEROLUPI SRL, il Direttore d'Esercizio ing. Federico Murro ed il capo Servizio comunicavano di avere preso completa visione dell'attuale testo del Regolamento d'Esercizio e del Piano di Soccorso e di confermarne la validità senza eccezione alcuna,

- la nota prot. 33639 del 13.02.2017, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sezione U.S.T.I.F di Bologna con la quale confermava, ai sensi dell'art. 31 commi 1 e 3 del D.M. n. 400/1998, il Nulla Osta ai fini della sicurezza rilasciato con note n. 3063/LC01 e n. 3064/LC01 del 17.12.2013,

con provvedimento prot. n. 6241/11-09/4 del 17.02.2017 la scrivente amministrazione prendeva atto della conferma di validità del Regolamento d'Esercizio e del Piano di Soccorso

In seguito alle dimissioni del sig. Paolo Biolchini, con Atto Dirigenziale n. 83 del 06.06.2018 prot. 21204/11-09/4, è stato nominato il sig. Scandagli Michele Capo Servizio dell'impianto di cui sopra.

Con nota del 10.11.2018 il legale rappresentante della società ZEROLUPI SRL sig. Pedretti Michele, il Direttore d'Esercizio ing. Murro Federico ed il Capo Servizio sig. Scandagli Michele hanno dichiarato *"...di avere preso completa visione dell'attuale testo dei suddetti documenti e di confermarne pertanto la validità senza eccezione alcuna."*

Con nota prot. 280746/LC01 del 28.12.2018, ricevuta lo stesso giorno ed assunta agli atti il 02.01.2018 al prot. n. 280746/11.09/4, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sezione U.S.T.I.F di Bologna, ha confermato, ai sensi dell'art. 31, commi 1 e 3, del D.M. 400/1998, il proprio Nulla Osta ai fini della sicurezza per l'approvazione del Regolamento d'Esercizio e Piano di Soccorso, in quanto *"...non risulta siano state apportate modifiche alla seggiovia che comportino variazioni ai citati Regolamento e Piano di Soccorso;"*.

Nella nota prot. 280746/LC01 del 28.12.2018 il Ministero dispone altresì la seguente prescrizione: *"I frontespizi del Regolamento di Esercizio e del Piano di Soccorso dovranno essere firmati dal D.E., dal C.S. e dalla Società Esercente; copia dei suddetti documenti dovrà essere conservata anche nelle stazioni motrice e di rinvio della seggiovia, unitamente a copia della presente nota."*

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Maria Teresa Pacchioni funzionario amministrativo P.O. dell'Unità Operativa Concessioni.

Si informa che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, Viale Martiri della Libertà 34, e che il Responsabile del trattamento dei medesimi è il Direttore dell' Area Lavori Pubblici Ing. Manni Alessandro.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 e dell'atto del Presidente n. 75 del 30.5.2018 che ha approvato i criteri per la tutela dei dati personali della Provincia di Modena, si informa che i dati personali sono trattati per tutti gli adempimenti connessi al presente procedimento amministrativo cui si riferiscono e nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dalle disposizioni regolamentari in materia.

Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione presso la segreteria dell'Area Lavori Pubblici della Provincia di Modena e nel sito internet dell'Ente www.provincia.modena.it.

Per quanto precede

Il Funzionario P.O. PACCHIONI MARIA TERESA determina

- **conferma** l'approvazione del Regolamento di Esercizio e del Piano di Soccorso della Seggiovia LC01 "Lamaccione Piancavallaro" approvati con Atto Dirigenziale n. 21 del 15.01.2014.
- **rendere noto** che i dati relativi alla presente determinazione saranno pubblicati sul sito internet della Provincia nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs.33/2013.

PRESCRIZIONI

1. I frontespizi del Regolamento d'Esercizio e del Piano di Soccorso dovranno essere firmati dalla Società Esercente, dal Direttore d'Esercizio e dal Capo Servizio e dovranno essere conservati anche nelle stazioni motrice e di rinvio della seggiovia, unitamente alla presente provvedimento.
2. Ai sensi dell'art. 31 comma 4 del D.M. 400/98, citato in premessa, il testo completo delle prescrizioni concernenti i viaggiatori dovrà essere esposto al pubblico, per la sua debita conoscenza.
3. Copia dei suddetti frontespizi debitamente firmati dovranno essere inviati alla scrivente amministrazione provinciale.

IMPUGNAZIONI

Il presente provvedimento è impugnabile con ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni oppure con ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

Il Funzionario P.O. PACCHIONI MARIA TERESA

Originale Firmato Digitalmente

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n..... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente

Modena, lì _____

Protocollo n. _____ del _____